



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# Il turismo a Bologna nel 2013

Aprile 2013

---

**Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini***  
**Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini***  
**Redazione: *Paola Ventura***

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati della Provincia di Bologna - Servizio Attività produttive e turismo - Ufficio Statistica.

## Indice

<b>Glossario</b>	2
<b>Le strutture ricettive</b>	3
Nel 2013 aumentano le strutture ricettive a Bologna	4
Oltre 220 posti letto in più a Bologna nel 2013	5
Nel 2013 aumentano in città le strutture extralberghiere	6
In leggera flessione negli altri comuni della provincia il numero degli alberghi, ma aumenta la ricettività complessiva	7
Nel 2013 crescono le strutture extralberghiere anche negli altri comuni della provincia	8
<b>Il movimento turistico in città</b>	9
Arrivi di turisti in città nel 2013: +9%	10
Nel 2013 l'aumento del turismo a Bologna è trainato dagli stranieri	11
Sono sempre i turisti tedeschi i più numerosi in città	12
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali	13
Aumentano i pernottamenti di turisti in città nel 2013: +5,3%	14
Maggiori presenze in città di americani, spagnoli e tedeschi	15
Turisti in primavera e autunno in città	16
La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni	17
<b>Il movimento turistico nel resto della provincia</b>	18
Nel 2013 arrivi nel resto della provincia in calo del -9,6%	19
Negli altri comuni della provincia nel 2013 calano i turisti italiani, mentre aumentano quelli stranieri	20
Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto cinesi, tedeschi e russi	21
Nel 2013 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e toscani	22
Nel 2013 in forte calo le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia	23
Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono cinesi, tedeschi e francesi	24
Più italiani in primavera, mentre gli stranieri preferiscono l'estate	25
Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media poco più di 2 giorni	26

# Glossario

## **Arrivi:**

il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi.

## **Presenze:**

### **Strutture Ricettive Alberghiere**

il numero delle notti trascorse da ogni cliente negli esercizi ricettivi:

**Alberghi:** Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile ed hanno non meno di sette camere destinate alla ricettività;

**Residenze Turistico Alberghiere (Residence):** Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in almeno sette unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

### **Strutture Ricettive Extralberghiere**

**Campeggi:** Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Il numero delle piazzole destinate ad allestimenti o mezzi mobili o fissi per il pernottamento che non siano proprietà dei turisti, non può essere superiore al 35% del numero complessivo delle piazzole autorizzate.

**Villaggi Turistici:** Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento. Almeno il 35% delle piazzole autorizzate è attrezzato con unità abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore.

**Alloggi Agrituristici:** Locali, o spazi aperti destinati al campeggio, dell'azienda agricola nei quali viene esercitata attività di ricezione e di ospitalità da parte di imprenditori agricoli.

**Ostelli della Gioventù:** Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani. Sono gestite di norma da enti pubblici, enti di carattere morale o religioso, associazioni operanti, senza fine di lucro, ai fini del turismo sociale e giovanile o da operatori privati previa convenzione con il Comune.

**Case per Ferie:** Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni, o enti privati operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

**Affittacamere:** Strutture gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggio ed, eventualmente, servizi complementari.

**Bed & Breakfast:** Attività saltuaria a conduzione familiare di alloggio con prima colazione esercitata nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere con un massimo di 6 posti letto.

**Rifugi Alpini** Locali idonei ad offrire ospitalità e ristoro in zone montane di alta quota, fuori dei centri abitati.

**Case e Appartamenti per Vacanze** Immobili gestiti in forma imprenditoriale composti da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e cucine autonome, per l'affitto ai turisti, senza l'offerta di servizi centralizzati.

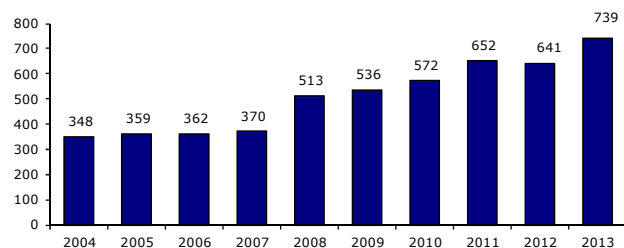
**Appartamenti ammobiliati per uso turistico** Attività di locazione da parte di privati di massimo 3 appartamenti senza organizzazione in forma di impresa.

# Le strutture ricettive

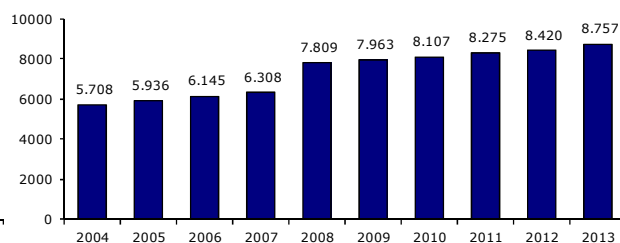


## Nel 2013 aumentano le strutture ricettive a Bologna

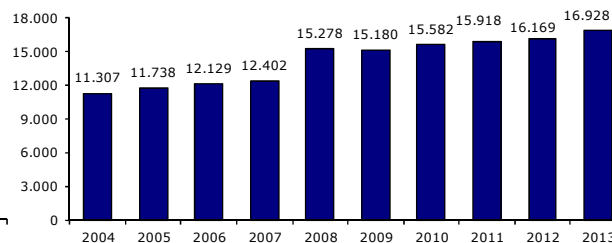
Esercizi alberghieri e extralberghieri  
nel comune di Bologna



Camere in esercizi alberghieri ed extralberghieri  
nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi alberghieri ed extralberghieri  
nel comune di Bologna

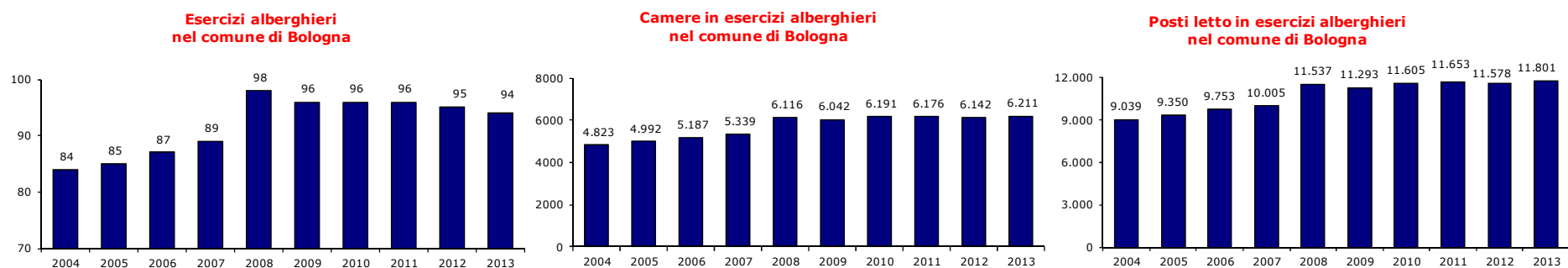


Nel 2013 sono presenti a Bologna complessivamente 739 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (98 in più rispetto al 2012 pari al +15,3%).

Complessivamente aumenta sia il numero delle camere, che passa da 8.420 nel 2012 a 8.757 nel 2013 (+4%), sia quello dei posti letto (da 16.169 nel 2012 a 16.928 nel 2013; +4,7%).



## Oltre 220 posti letto in più a Bologna nel 2013



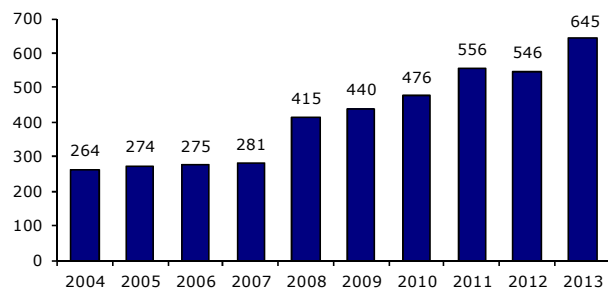
In città il numero di esercizi alberghieri (complessivamente 94) cala di una unità; si tratta per quasi il 79% di alberghi a 3 o più stelle.

Nel 2013 le camere d'albergo e quelle dei residence (6.211 in totale) sono aumentate (69 unità in più rispetto al 2012), con una disponibilità di 11.801 letti (+223 unità).

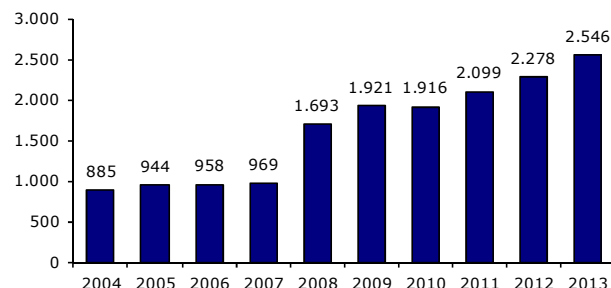


## Nel 2013 aumentano in città le strutture extralberghiere

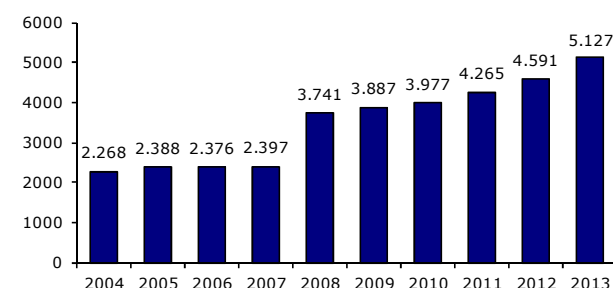
**Esercizi extralberghieri  
nel comune di Bologna**



**Camere in esercizi extralberghieri nel  
comune di Bologna**



**Posti letto in esercizi extralberghieri nel  
comune di Bologna**



A Bologna operano 645 esercizi extralberghieri (99 in più rispetto al 2012) con una capacità ricettiva di 2.546 camere (+268) e di 5.127 posti letto (+536).

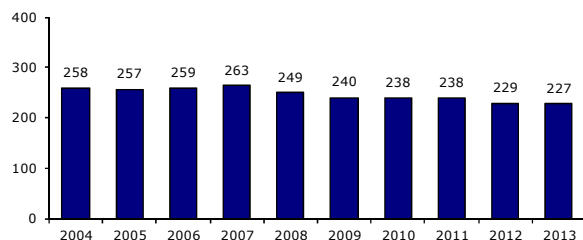
Nel 2013 aumenta soprattutto la ricettività dei bed & breakfast sia come strutture (complessivamente 293, +75 unità) che come camere (538, +147 camere) e degli alloggi privati per uso turistico (complessivamente 204; +27 strutture e +62 camere).



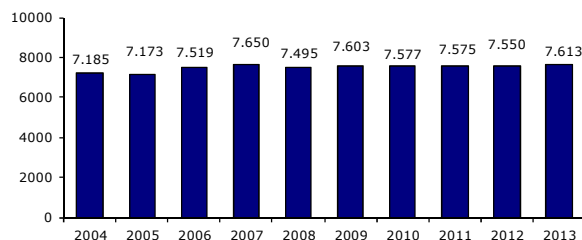


## In leggera flessione negli altri comuni della provincia il numero degli alberghi, ma aumenta la ricettività complessiva

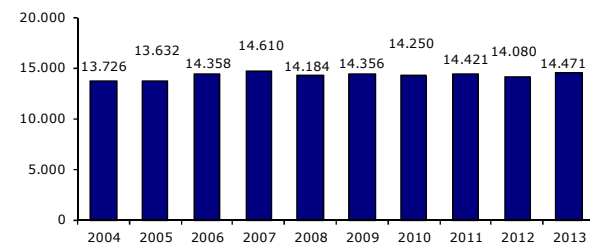
Esercizi alberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)



Camere in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)



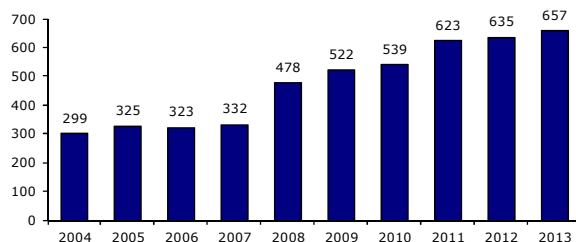
Nel 2013 sono presenti in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, 884 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+2,3% rispetto al 2012), pari al 54,5% del totale provinciale. Il numero complessivo delle camere passa da 10.635 nel 2012 a 10.822 nel 2013 (+1,8%).

Il numero degli esercizi alberghieri scende a 227 (erano 229 nel 2012); si tratta per il 64,3% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2013 le camere d'albergo e quelle dei residence (7.613 in totale) sono aumentate di 63 unità rispetto al 2012, con una disponibilità complessiva di 14.471 letti (+391).

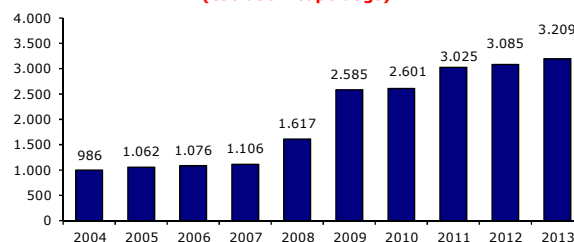


## Nel 2013 crescono le strutture extralberghiere anche negli altri comuni della provincia

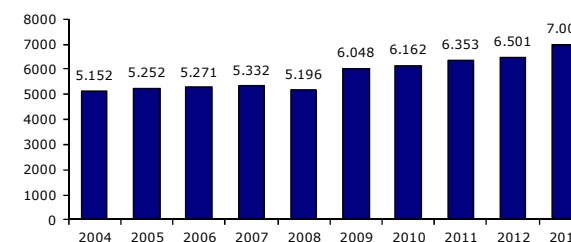
Esercizi extralberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)



Camere in esercizi extralberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi extralberghieri nella provincia di Bologna  
(escluso il capoluogo)

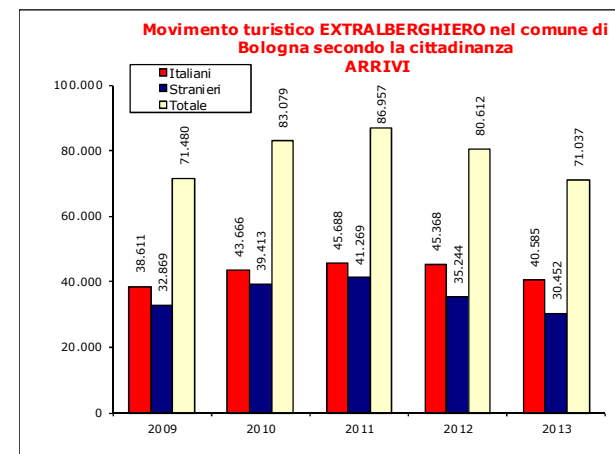
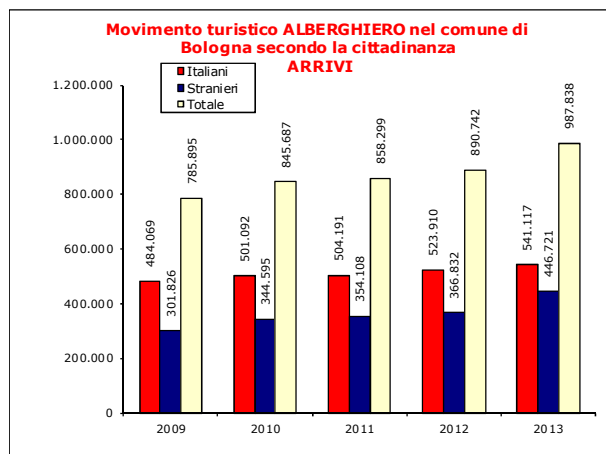
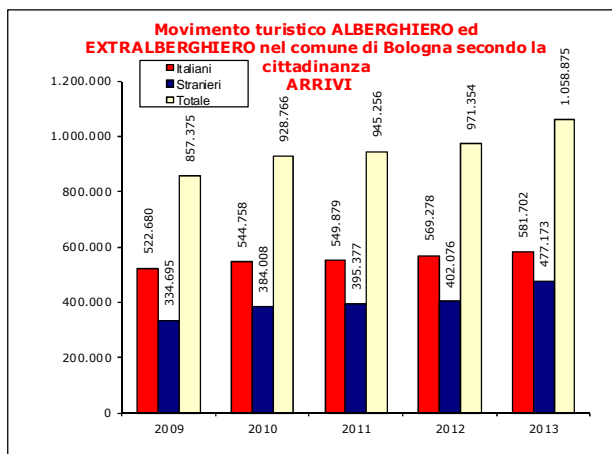


Gli esercizi extralberghieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, sono 657 (22 in più rispetto al 2012) con una capacità ricettiva di 3.209 camere (+124) e 7.007 posti letto (+506). Si tratta soprattutto di bed & breakfast (complessivamente 296), agriturismi (144) e alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (114).

Il movimento turistico in città



## Arrivi di turisti in città nel 2013: +9%



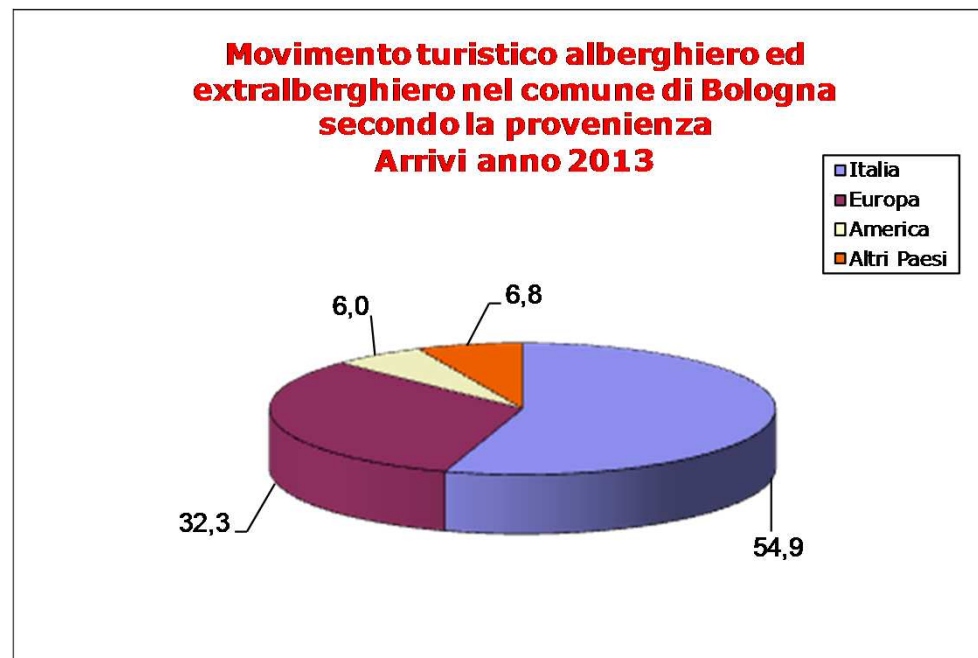
Malgrado una crisi economica che si prolunga ormai da alcuni anni, anche il 2013 è stato un anno positivo per il turismo bolognese, con un incremento degli arrivi (+9%) superiore rispetto a quello registrato nel 2012 (+2,8%).

Lo scorso anno a Bologna hanno soggiornato 1.058.875 turisti, 87.521 in più rispetto all'anno precedente. Come per il 2012 crescono in città soprattutto gli arrivi negli esercizi alberghieri (+10,9%), mentre in quelli extralberghieri si registra un sensibile calo su base annua (-11,9%).

Nell'ultimo decennio i turisti arrivati a Bologna sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 294.000 unità pari a quasi il 38,5%.



## Nel 2013 l'aumento del turismo a Bologna è trainato dagli stranieri



I turisti italiani arrivati a Bologna nel 2013 risultano complessivamente 581.702 (12.424 in più rispetto al 2012 pari al +2,2%) e quelli stranieri 477.173 (75.097 in più; +18,7%).

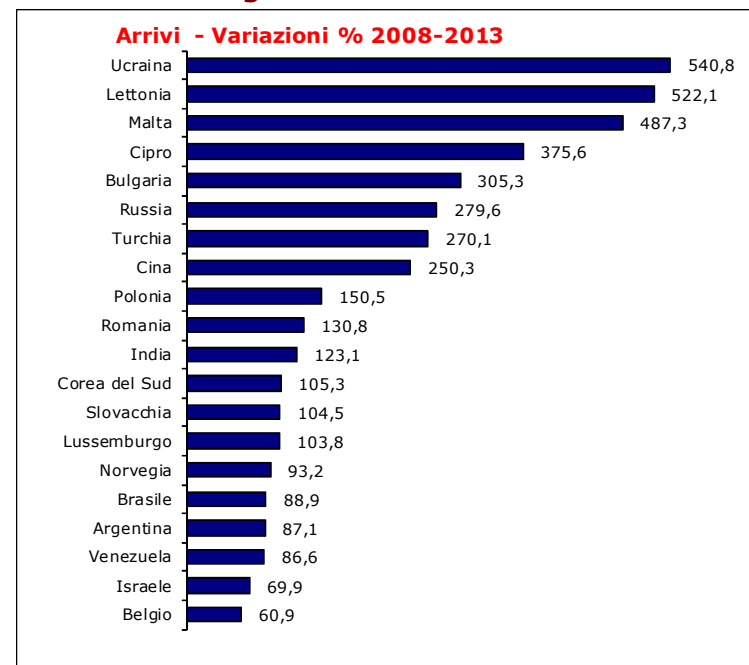
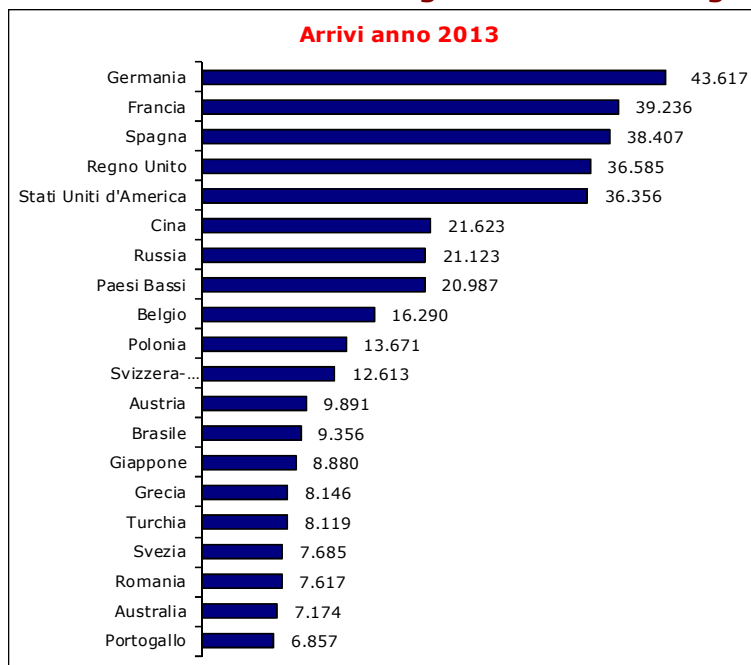
I turisti stranieri rappresentano il 45,1% di coloro che soggiornano nel capoluogo e sono in larga prevalenza europei.

Nell'arco dell'ultimo decennio gli arrivi di stranieri sono passati dagli oltre 268.000 del 2003 ai 477.000 circa del 2013 con un aumento del 77,8%.



## Sono sempre i turisti tedeschi i più numerosi in città

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



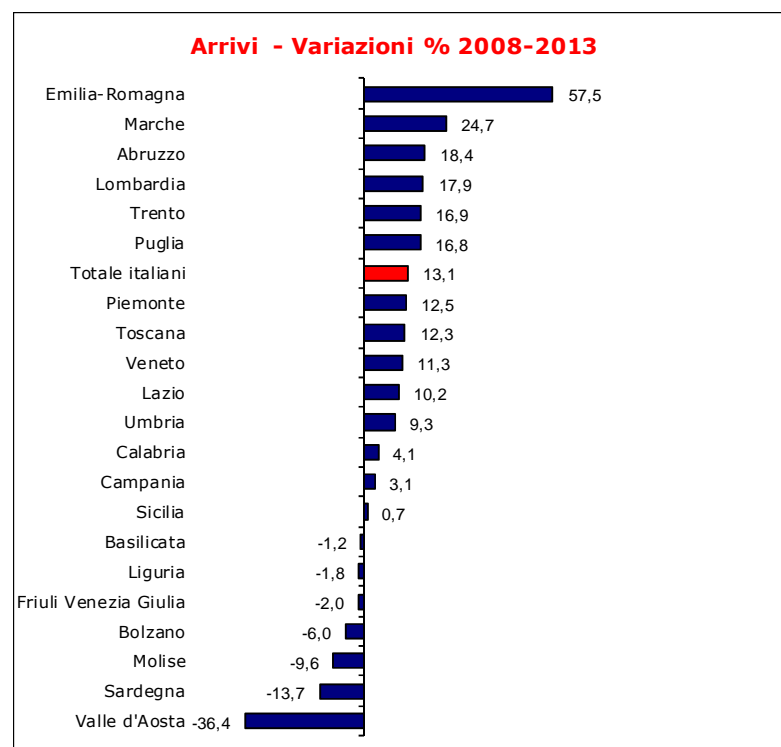
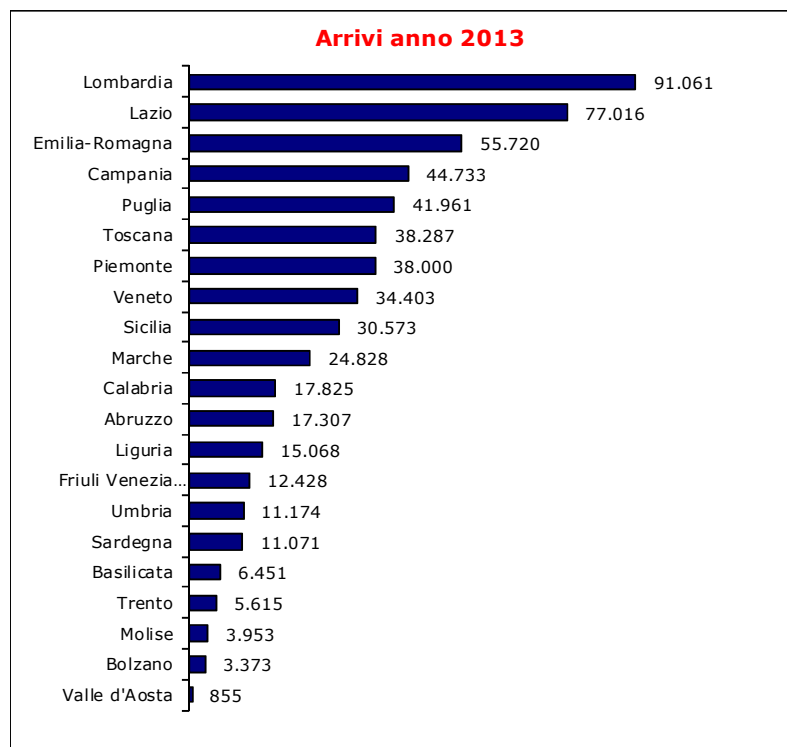
Nel 2013 i turisti stranieri più numerosi risultano i tedeschi (43.617; +14% rispetto al 2012); seguono i francesi (39.236) che nel 2012 occupavano la terza posizione. Al terzo posto scendono gli spagnoli (38.407), al quarto si collocano i britannici (36.585) e al quinto gli statunitensi (36.356).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono soprattutto cittadinanze poco rappresentate a registrare gli incrementi percentuali più rilevanti: ucraini (passati dai 666 del 2008 ai 4.268; +540,8%) e lettoni (+522,1%). Tra le nazionalità più numerose da segnalare i russi (+279,6%), i cinesi (250,3%) e i polacchi (+150,5%).

In termini assoluti il maggior incremento è stato fatto registrare dai cinesi, cresciuti nel quinquennio di 15.451 unità.



## I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali

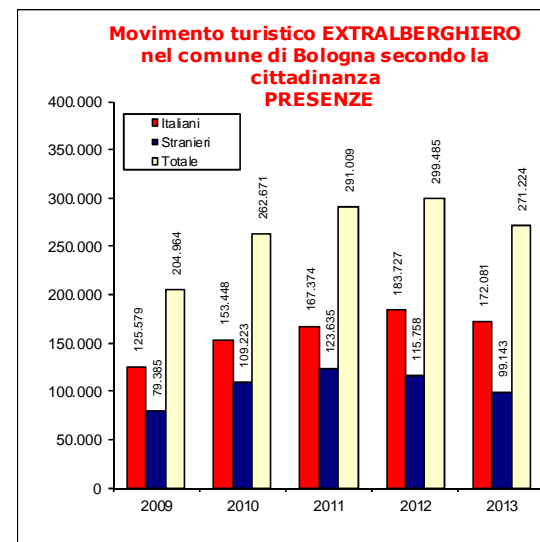
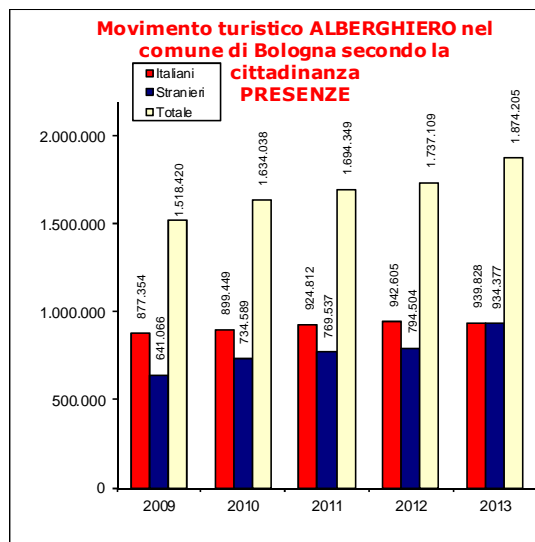
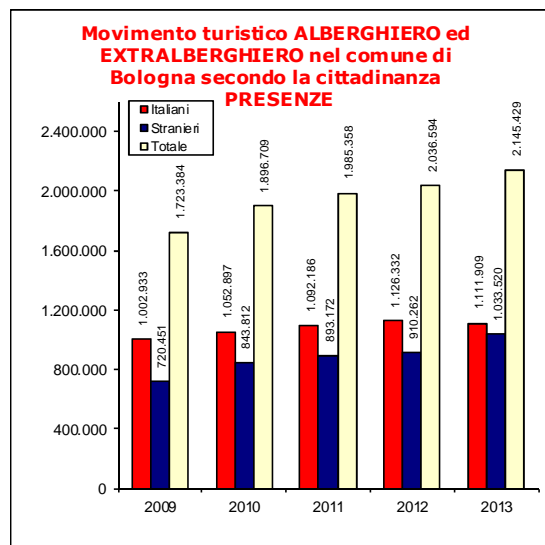


Anche nel 2013, considerando i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto turisti provenienti dalla Lombardia (91.061), dal Lazio (77.016) e dalla nostra regione (55.720, in calo però del 5,4% rispetto al 2012).

Nell'ultimo quinquennio sono aumentati soprattutto gli arrivi di turisti provenienti dall'Emilia-Romagna, dalle Marche e dall'Abruzzo.



## Aumentano i pernottamenti di turisti in città nel 2013: +5,3%



Il risultato positivo del turismo bolognese nel 2013 è confermato anche dal dato delle presenze. Nel 2013 a Bologna il numero complessivo di pernottamenti presso tutte le strutture ricettive della città è stato pari a 2.145.429, quasi 109.000 in più rispetto all'anno precedente (+5,3%). Sono però esclusivamente le presenze degli stranieri ad aver contribuito a tale risultato (+123.258 pari al +13,5%), mentre quelle degli italiani risultano in calo (-14.423; -1,3%). Gli esercizi alberghieri registrano nel 2013 un aumento di presenze del +7,9%, mentre le strutture extralberghiere sono in significativa flessione: -9,4%.

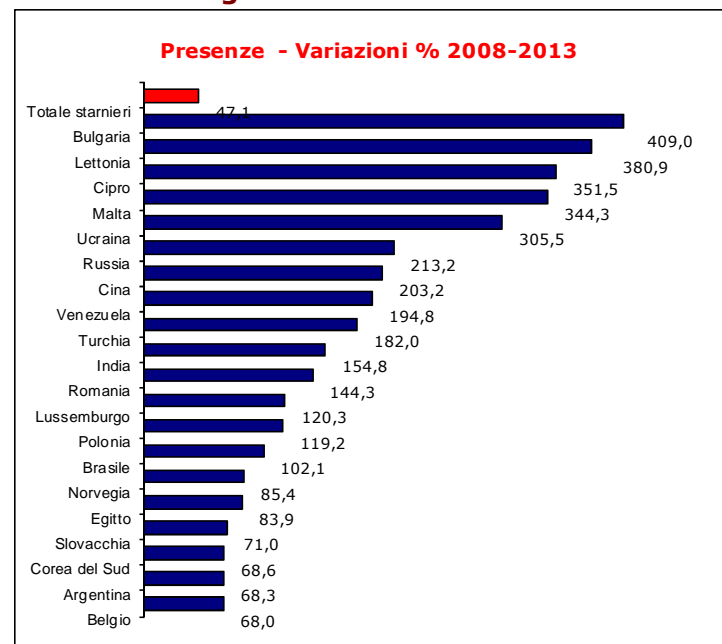
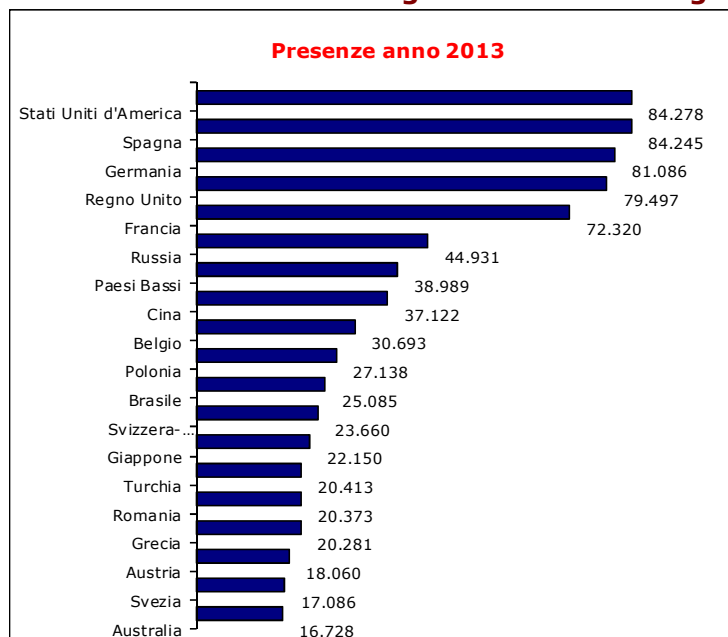
Nell'arco dell'ultimo decennio le presenze sono passate complessivamente da circa 1.759.000 del 2003 a oltre 2.145.000 del 2013 (+21,9%).





## Maggiori presenze in città di americani, spagnoli e tedeschi

### Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



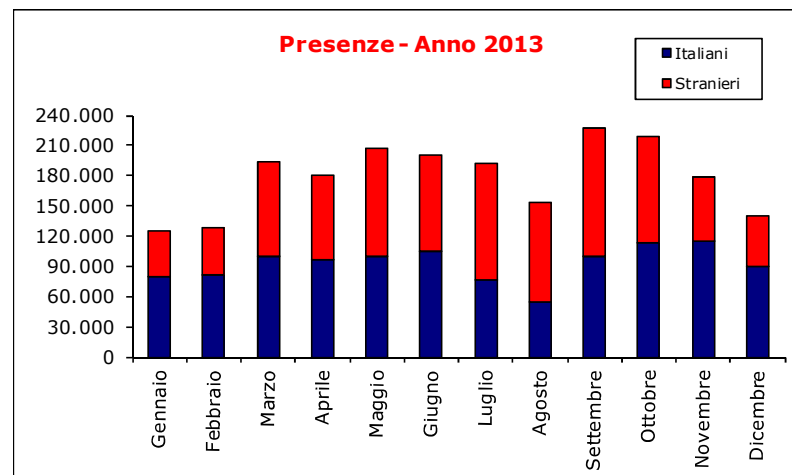
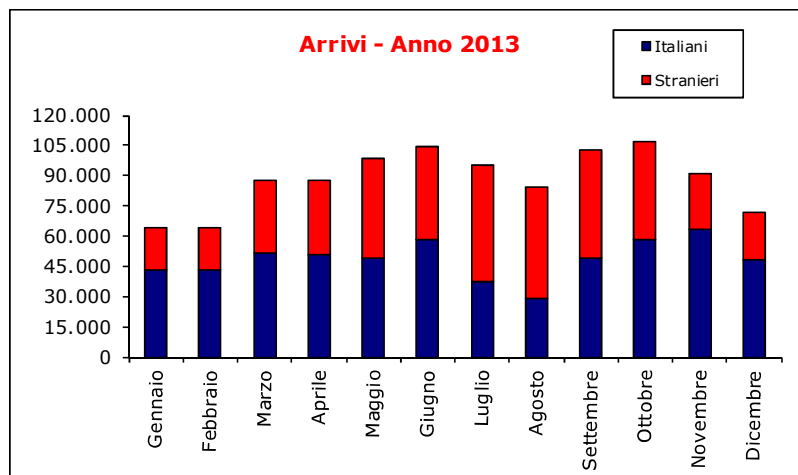
Nel 2013 i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano oltre il 48% del totale. I più numerosi risultano gli americani (84.278, +19% su base annua), che nel 2012 occupavano la terza posizione; seguono gli spagnoli (84.245), che perdono il primo posto, poi i tedeschi (81.086), gli inglesi (79.497) e i francesi (72.320).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i bulgari, peraltro non particolarmente numerosi (8.969 nel 2013), a registrare la variazione relativa più elevata (+409%); tra le nazionalità più rappresentate forte incremento di russi e cinesi.



## Turisti in primavera e autunno in città

### Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



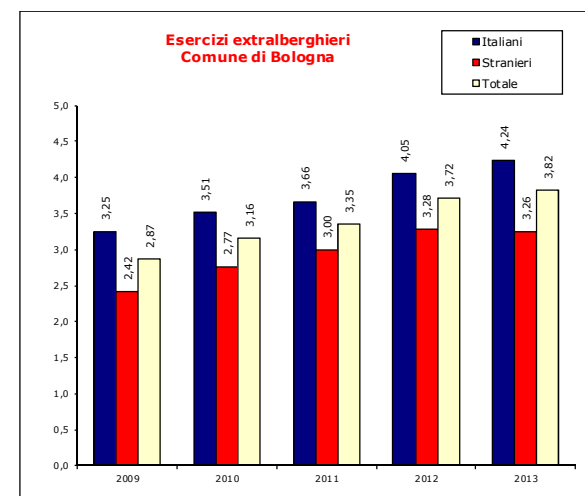
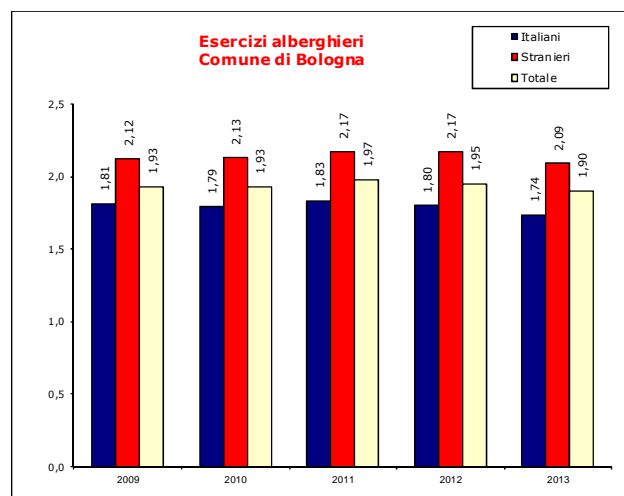
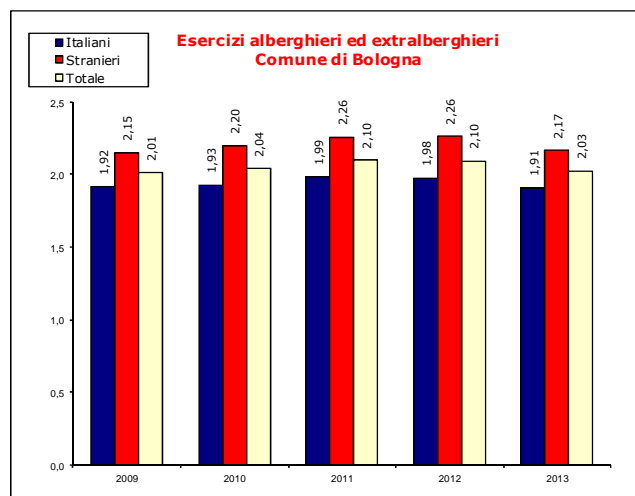
Dall'analisi mensile dei movimenti turistici complessivi si rileva che sono i bimestri settembre-ottobre e maggio-giugno quelli caratterizzati dal maggior numero sia di arrivi che di presenze in città.

Rispetto alla nazionalità i turisti italiani vengono a Bologna prevalentemente a giugno e nel periodo ottobre-novembre, in cui peraltro si concentrano importanti manifestazioni fieristiche, mentre per gli stranieri la nostra città rappresenta una meta turistica da visitare soprattutto in estate e autunno.



## La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



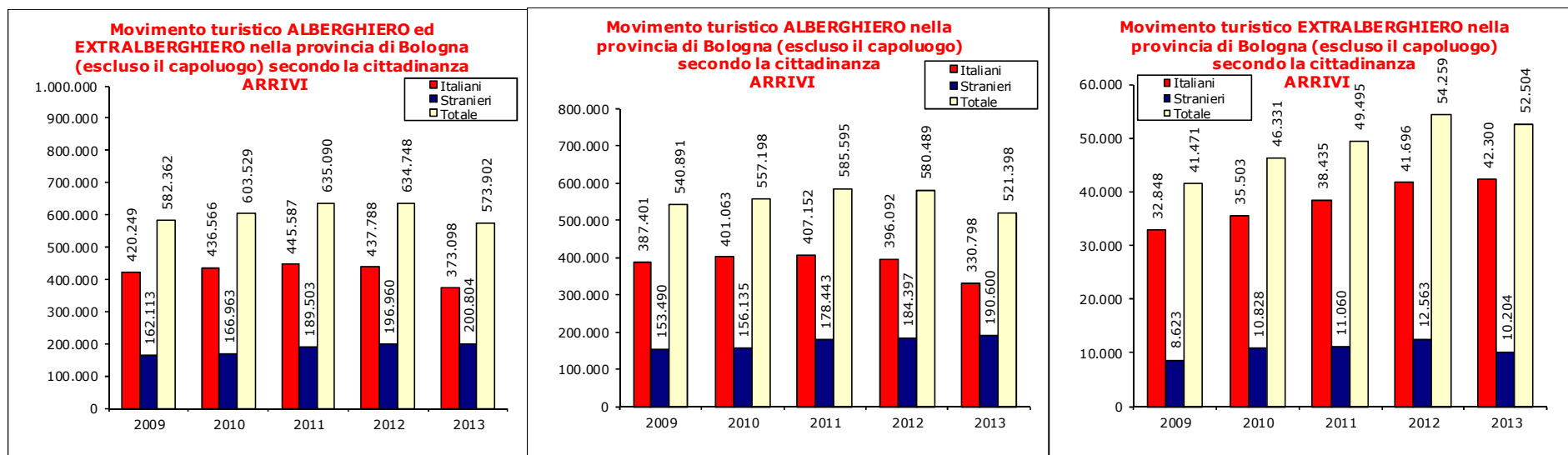
In leggero calo la durata media del soggiorno, che nel 2013 si attesta a 2,03 giornate (1,90 negli esercizi alberghieri e 3,82 in quelli extralberghieri).

La permanenza degli italiani nella nostra città (1,91 giorni nel 2013) risulta in leggero calo rispetto al 2012, come del resto anche per gli stranieri (2,17). La durata media del soggiorno degli italiani sale invece in misura più consistente negli esercizi extralberghieri.

Il movimento turistico nel resto  
della provincia



## Nel 2013 arrivi nel resto della provincia in calo del -9,6%

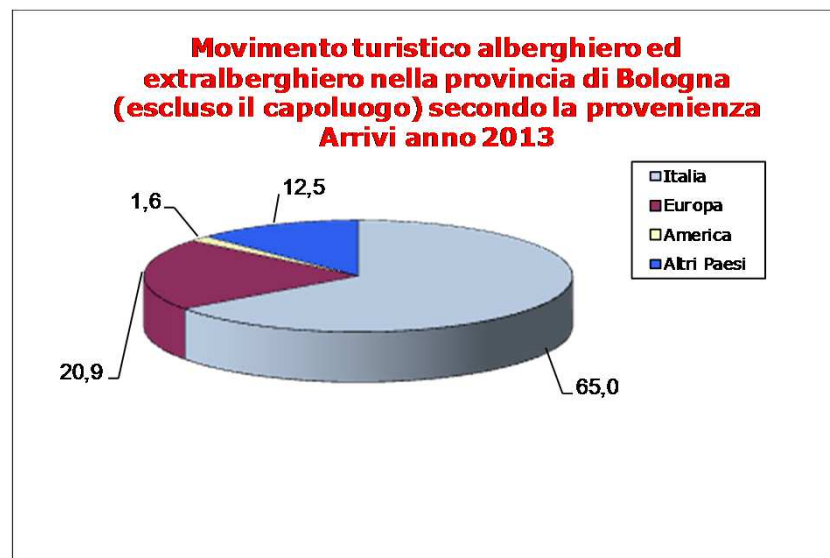


Nel 2013 nel **resto della provincia** di Bologna sono arrivati 573.902 turisti, 60.846 in meno del 2012. Il calo ha interessato sia gli arrivi negli esercizi alberghieri (-10,2%) che, in misura più contenuta, quelli registrati negli esercizi extralberghieri (-3,2%).

Nel 2013 nell'**intera provincia** di Bologna l'aumento degli arrivi rispetto all'anno precedente è stato del +1,7%; l'incremento è pari al 2,6% nelle strutture alberghiere, mentre in quelle extralberghiere la variazione risulta negativa (-8,4%). Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella provincia sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 306.000 unità pari a circa il +23%.



## Negli altri comuni della provincia nel 2013 calano i turisti italiani, mentre aumentano quelli stranieri



Negli **altri comuni della provincia** è negativo nel 2013 il bilancio del turismo italiano con un calo pari al -14,8%, mentre risulta in aumento quello straniero che sale del +2%. I turisti italiani arrivati nel 2013 sono 373.098 (64.690 in meno rispetto al 2012) e quelli stranieri 200.804 (3.844 in più).

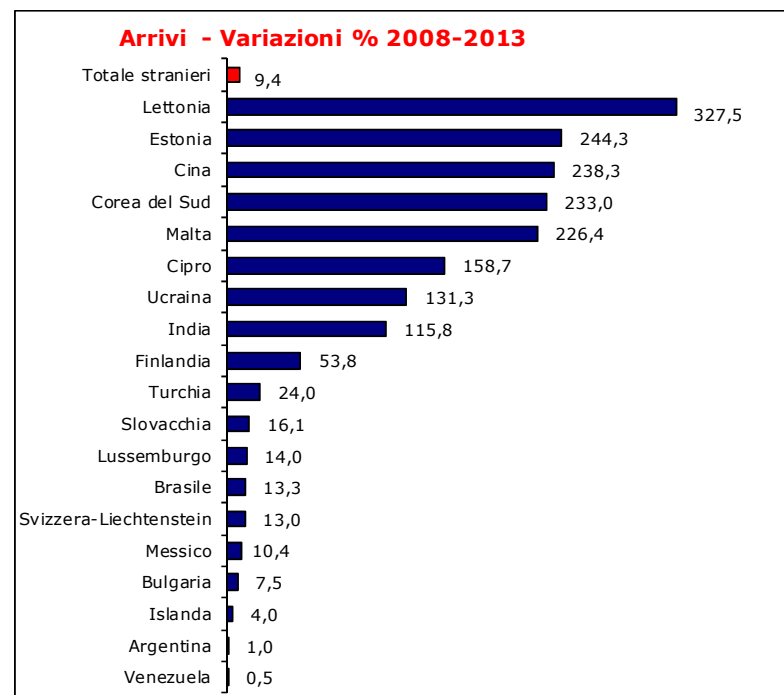
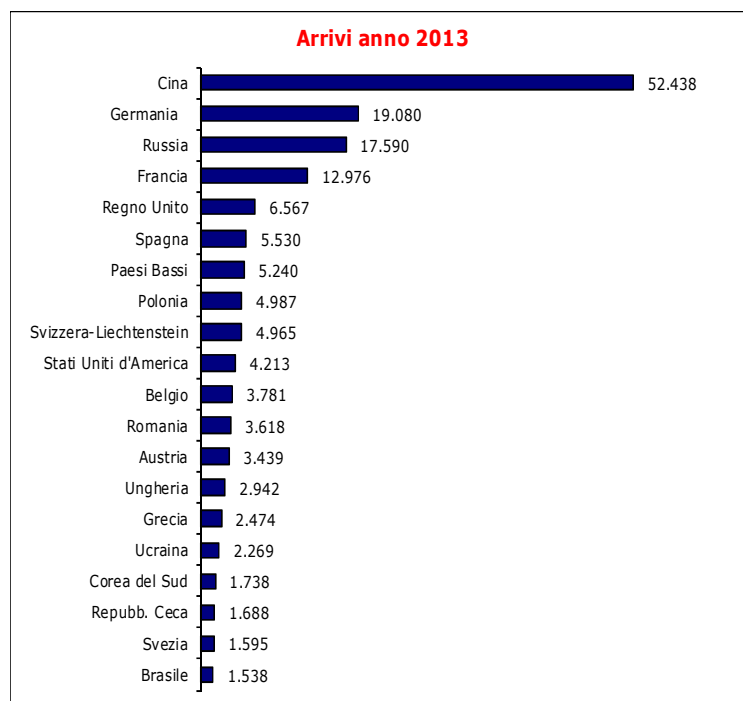
I turisti stranieri rappresentano il 35% di coloro che soggiornano negli altri comuni della nostra provincia e sono prevalentemente europei.

Per l'**intera provincia** nel 2013 è fortemente positivo il bilancio del turismo dall'estero con un aumento pari al +13,2%.



## Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto cinesi, tedeschi e russi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza

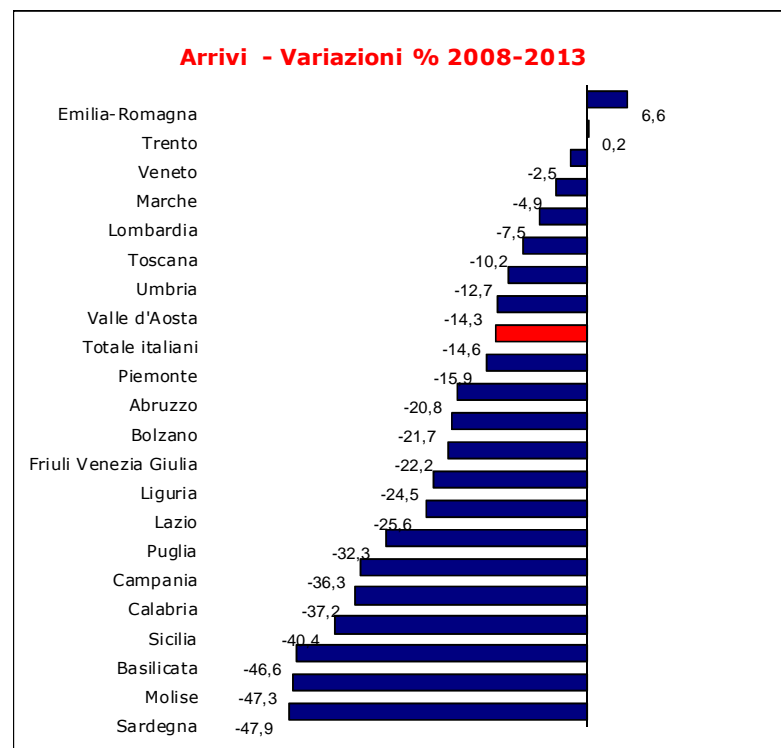
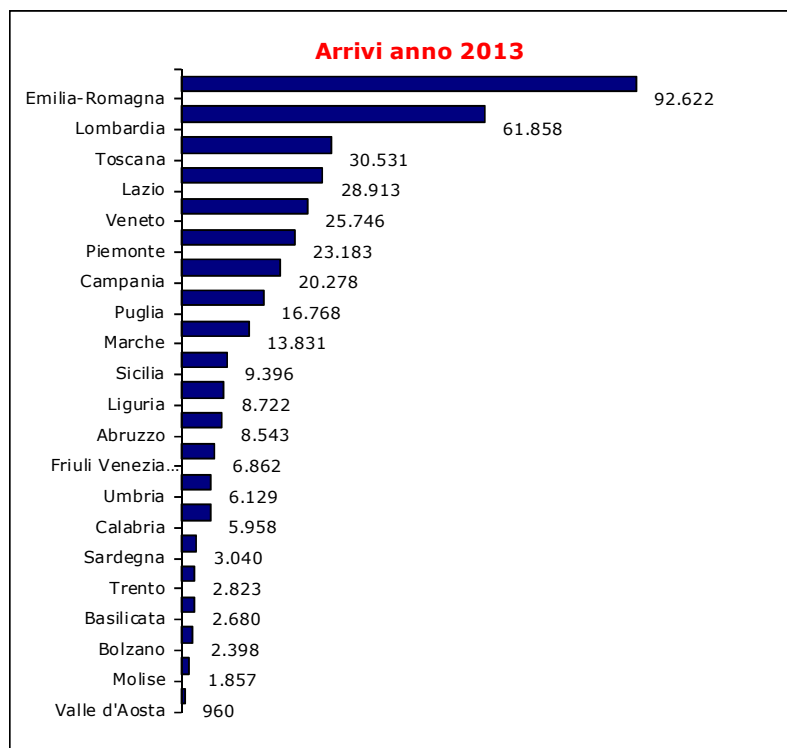


Nel **resto della provincia** i turisti provengono soprattutto dalla Cina (52.438, in crescita dell'83,8% rispetto al 2012), dalla Germania (19.080) e dalla Russia (17.590).

Nell'ultimo quinquennio sono i lettoni e gli estoni a registrare le variazioni relative più elevate (rispettivamente +327,5% e +244,3%); come per il capoluogo si tratta di nazionalità poco rappresentative in termini di valori assoluti. Da segnalare invece il forte aumento dei cinesi (238,3%).



## Nel 2013 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e toscani



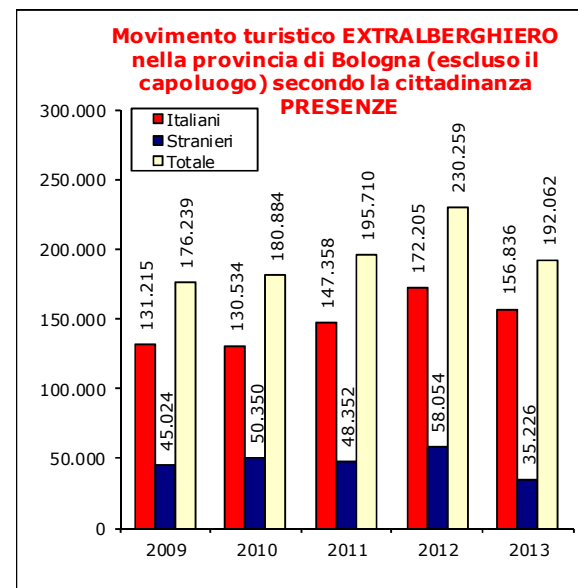
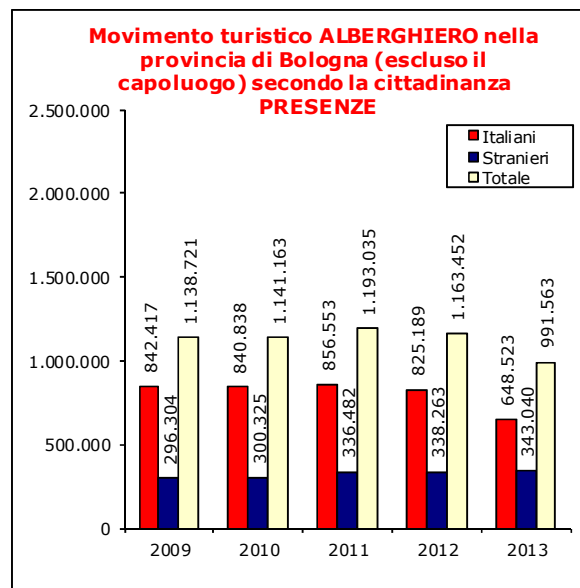
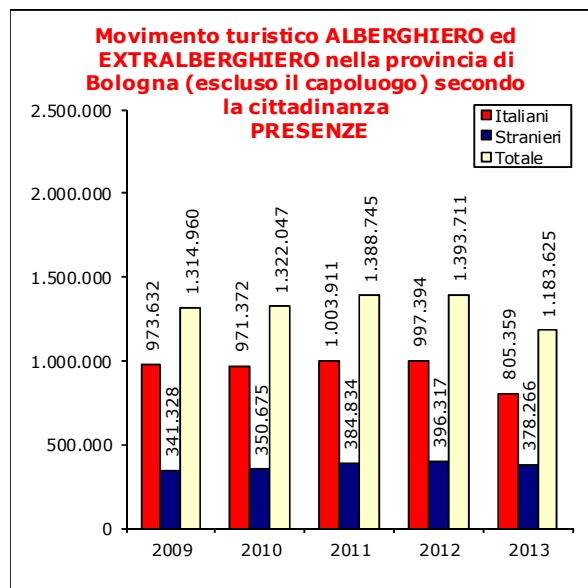
L'esame dei flussi turistici nazionali a **livello provinciale, escluso il capoluogo**, evidenzia una prevalenza degli arrivi dalla nostra regione, dalla Lombardia e dalla Toscana.

Nell'arco degli ultimi cinque anni risultano in aumento i flussi dall'interno della regione e dal Trentino, mentre sempre in termini relativi calano soprattutto i turisti dalla Sardegna, dal Molise e dalla Basilicata.





## Nel 2013 in forte calo le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia



Nel 2013 in **provincia di Bologna (escluso il capoluogo)** i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 1.183.625 (-15,1% rispetto al 2012); calano del -19,3% le presenze italiane e del -4,6% quelle straniere.

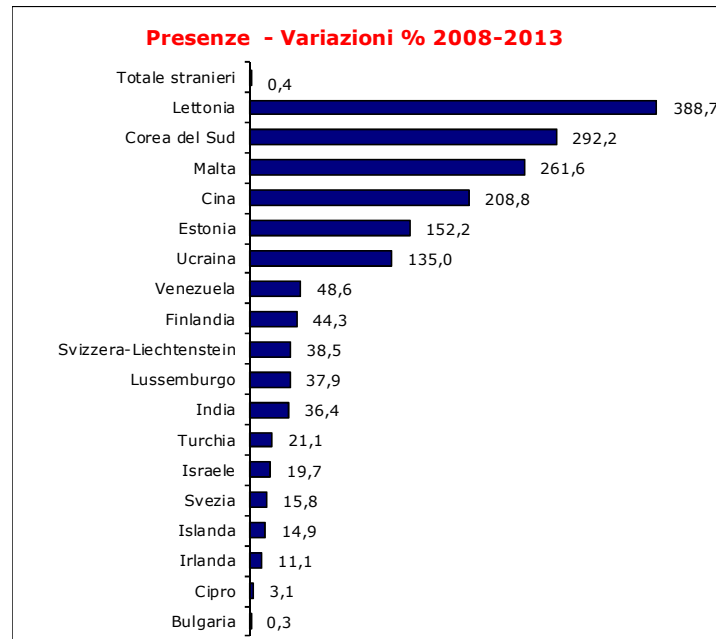
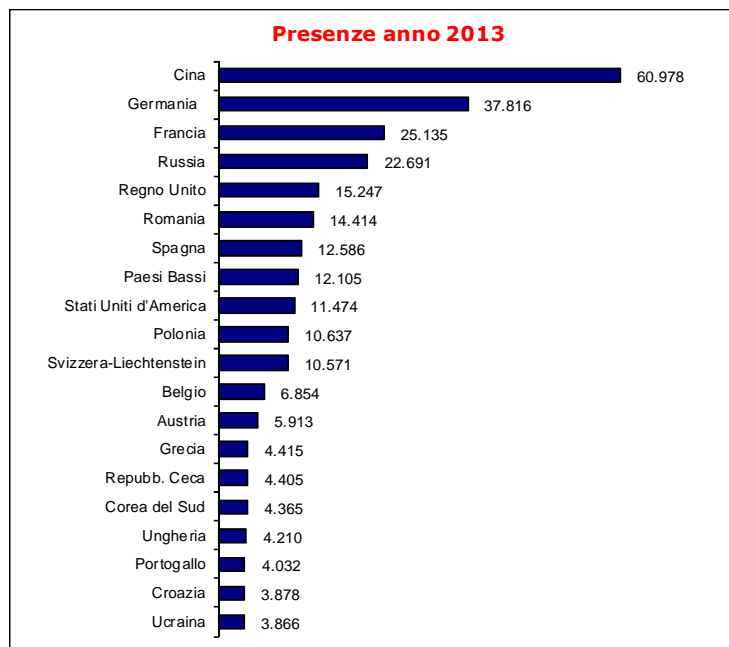
Gli esercizi alberghieri registrano complessivamente un calo delle presenze del -14,8%, mentre ancora più rilevante è il calo nelle strutture extralberghiere (-16,6%).

Nell'**intera provincia** nel 2013 i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 3.329.054 (-3% rispetto al 2012); calano del -9,7% le presenze italiane, mentre crescono del +8,1% quelle estere.



## Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono cinesi, tedeschi e francesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



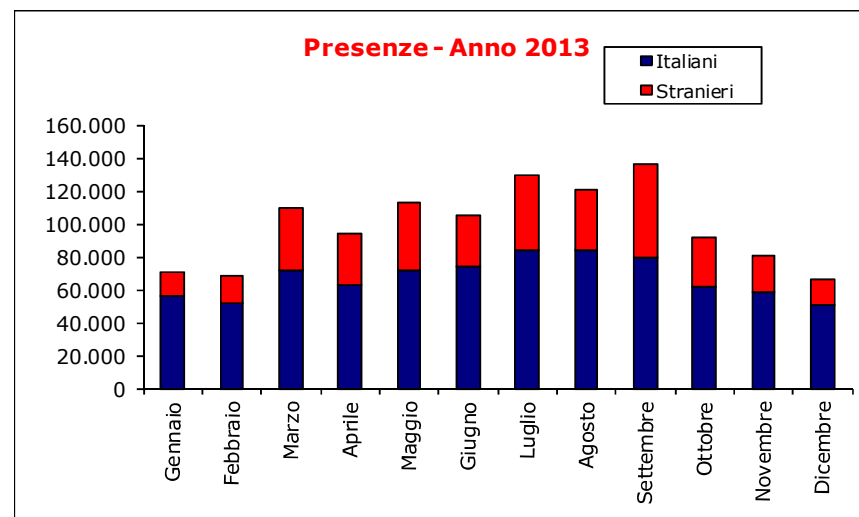
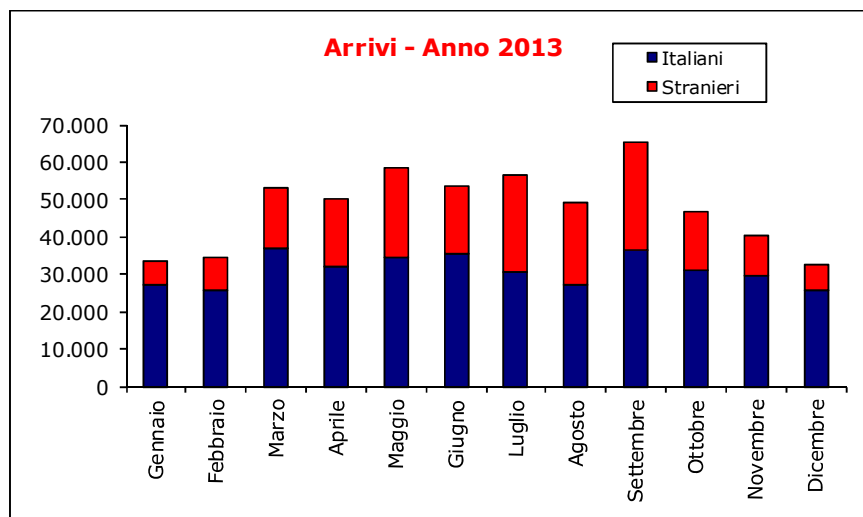
Nel 2013 i pernottamenti di turisti stranieri negli **altri comuni della provincia** rappresentano il 32% del totale; le presenze più numerose sono quelle dei cinesi (60.978), dei tedeschi (37.816), dei francesi (25.135) e dei russi (22.691). Lettonia, Corea del Sud, Malta e Cina sono i paesi che nell'ultimo quinquennio hanno registrato i maggiori incrementi percentuali delle presenze negli altri comuni della nostra provincia.

Con riferimento invece all'**intera provincia** i più numerosi sono i tedeschi, seguiti dai cinesi, dai francesi, dagli spagnoli e dagli americani.



## Più italiani in primavera, mentre gli stranieri preferiscono l'estate

**Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza**



Gli arrivi di turisti stranieri in **provincia di Bologna, escludendo il capoluogo**, si concentrano nei mesi estivi, mentre dagli italiani è preferito il mese di marzo e quello di settembre.

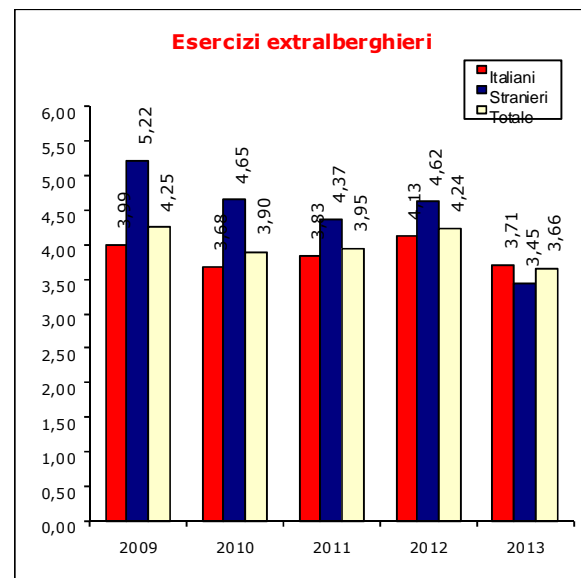
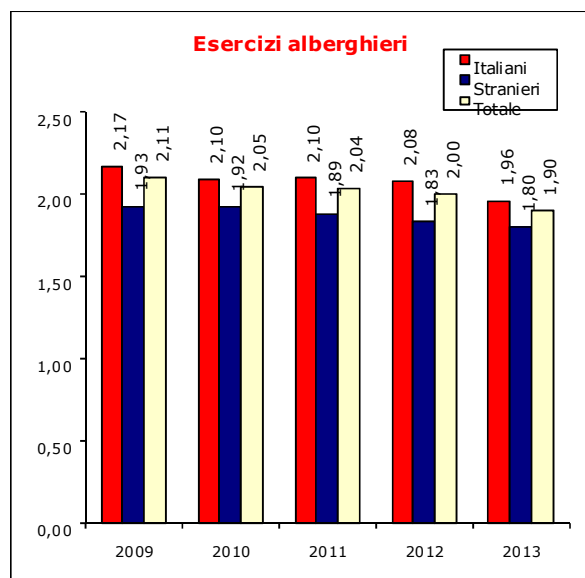
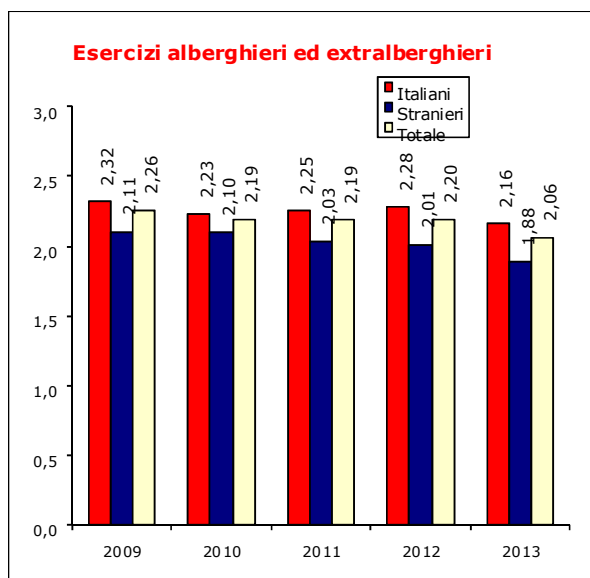
In complesso il maggior afflusso di turisti, con 65.152 arrivi, si è registrato in settembre che è stato anche il mese con più presenze (135.886).

Nell'**intera provincia** è sempre il mese di settembre che registra il maggior flusso turistico sia in termini di arrivi (168.138) che di presenze (363.239).



## Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media poco più di 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza  
Durata media del soggiorno



In calo la durata media del soggiorno negli **altri comuni della provincia**, che nel 2013 è di 2,06 giorni. Sia gli italiani che gli stranieri tendono a fermarsi leggermente di meno rispetto al 2012.

Cala in modo significativo la permanenza degli italiani e stranieri nelle strutture extralberghiere, ma riduzioni si registrano anche nelle strutture alberghiere.